



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI"

CSIC81100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11567** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/09/2024** con delibera n. 108*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 57** Principali elementi di innovazione
- 62** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 80** Aspetti generali
- 88** Traguardi attesi in uscita
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 96** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto Comprensivo "Leonetti -Guidi", costituitosi per effetto del dimensionamento scolastico dall'a.s. 2024-25, agisce su una vasta superficie del territorio comunale di Corigliano-Rossano ed è costituito da 13 plessi che insistono sul centro storico, sullo scalo cittadino e sulla marina coriglianese. Il contesto socioeconomico-culturale è eterogeneo: alla popolazione autoctona si affiancano famiglie immigrate di prima, seconda e terza generazione. Frequentato da un considerevole numero di studenti stranieri, è sensibile ai processi di integrazione puntando sulla formazione interculturale e alla cittadinanza globale. Il contesto variegato è vissuto come un elemento di forza e di arricchimento culturale. Per gli studenti l'intervento didattico è personalizzato/individualizzato, progettato all'interno del Curricolo Continuo 3-14 anni, strutturato secondo i bisogni formativi dell'utenza e i traguardi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali. Le competenze delineate nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 2018 integrano gli obiettivi d'istruzione e formazione di cui alle ancora vigenti Indicazioni Nazionali 2012. Le attività attengono alle Competenze di base, di Cittadinanza globale e digitale, al Pensiero computazionale. Il PTOF, strutturato in attività curriculari, di arricchimento e potenziamento ed extracurriculari, ha come mission il contenimento del disagio e della marginalità sociale.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere per lo più basso (fonte INVALSI). Ciò costituisce un vincolo oggettivo di difficile superamento. L'alta percentuale di alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato, infatti, risulta un elemento debole, che necessita di interventi mirati ed integrati. La dilagante disoccupazione, la conseguente emigrazione, l'aumento delle famiglie 'incomplete' (assenza di un genitore), la debolezza del ruolo genitoriale, la carenza di adeguati stimoli culturali, sono vincoli di natura sociale che predispongono alla dispersione scolastica e al rischio di devianza e marginalità sociale. Per contenere e contrastare tali fenomeni degenerativi l'istituto aderisce e promuove reti di scopo, progetti interistituzionali, partenariati, accordi e convenzioni. Per venire incontro alle esigenze della comunità che gravita nel suo territorio e per favorire tutte le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale e civile, mette altresì a disposizione di associazioni culturali e sportive, che ne fanno solitamente richiesta, le strutture e le attrezzature di cui è fornita: aule,



palestre, laboratori multimediali, biblioteca, attrezzature e sussidi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'attuale istituto comprensivo "Leonetti-Guidi" è sito nella Città di Corigliano-Rossano, in provincia di Cosenza e nella frazione di Schiavonea è allocata la sede centrale dell'Istituto. Sita sul mare Jonio, la Città di Corigliano è ricca di produzioni agricole, tra cui arance, mandarini, olive, olio. La pesca ha tutt'oggi un peso di rilievo nell'economia coriglianese con l'importante porto peschereccio, costruito nella frazione Schiavonea, e la sua flotta peschereccia risulta tra le maggiori del meridione. Forte volano per l'economia potrebbe essere il turismo, ancora oggi solo parzialmente incentivato da adeguate politiche di valorizzazione del territorio. Anche la zona industriale, potenzialmente tra le più ricche e produttive dell'intera regione per la presenza di numerose attività, è limitata da politiche non favorevoli che limitano gli investimenti delle grosse industrie, non ancora radicate sul territorio di Corigliano-Rossano.

Vincoli:

La mancata equa distribuzione della ricchezza è uno dei vincoli più importanti: accanto a famiglie che godono di un alto tenore di vita, vivono nuclei familiari privi di ogni risorsa. L'indice di disoccupazione è alto, come alto è l'indice di emigrazione; in alcune fasce, inoltre, si vanno consolidando fenomeni di marginalità sociale, di devianza minorile e di micro criminalità. Altro vincolo è costituito dalla parziale scolarizzazione di alcune fasce sociali: alta è la percentuale di coloro che hanno interrotto la frequenza scolastica fin dai primi anni di scuola primaria, non conseguendo alcun titolo di studio, o che hanno conseguito appena la licenza di scuola secondaria di I grado. Il rischio dispersione scolastica è concreto e preoccupante poiché non è percepito il valore sociale dell'istruzione. In alcune aree si registra la presenza di alunni che possiedono un patrimonio culturale molto povero ed esclusivamente dialettale. La scarsità delle stimolazioni parentali, in molti casi, è all'origine dei ritardi nello sviluppo intellettuale, sempre più spesso diagnosticato, e del conseguente ritardo negli apprendimenti. L'Ente Locale, finora, non ha realizzato adeguate ed efficaci politiche di sostegno ai processi educativi e formativi dei giovani cittadini. Le risorse più certe in tal senso sono le reti di scuole e i partenariati con le agenzie del territorio, oltre che i PNRR.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi presentano una situazione discreta per quanto riguarda la sicurezza e il superamento di barriere architettoniche. L'Istituto ha posto particolare attenzione ai temi della sicurezza nei luoghi di



lavoro, fornendo a tutto il personale in servizio corsi per antincendio, primo soccorso e corso base per la sicurezza dei lavoratori. In ogni plesso sono stati individuati preposti che si attivano per l'applicazione dei piani di emergenza e di evacuazione. E' stata implementata la dotazione di strumentazioni digitali per la multimedialità, per l'attività in classe e nei laboratori e per supportare la didattica con il digitale. Nella maggior parte delle aule le LIM sono state sostituite da monitor touch screen di ultima generazione. La connessione internet è presente in quasi tutti i plessi e, grazie alla disponibilità di finanziamenti PON e PNRR, è stata potenziata. I plessi Toscano e Leonetti sono dotati di palestra e di biblioteca grazie ad una maggiore disponibilità di spazi rispetto agli altri plessi. Il plesso Toscano è dotato anche di auditorium. Le risorse economiche certe disponibili sono quelle di provenienza statale ed europea. L'Ente Locale, in perenne sofferenza finanziaria, non sostiene in alcun modo l'attività dell'Istituto. La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi attingendo ai fondi europei (PNRR, PON...), per cui la progettazione è fervida sia nei programmi di sviluppo strutturale che formativo.

Vincoli:

Alcuni plessi di scuola dell'Infanzia non hanno ambienti idonei per lo svolgimento delle attività didattiche e per accogliere i genitori nel caso di eventi di rendicontazione sociale. Il plesso di scuola primaria "Don Milani" risente della mancanza di locali da adibire ad aule scolastiche, considerato il crescente numero di iscrizioni registrato negli ultimi anni. I plessi di Scuola dell'Infanzia, Madonna della Catena, Via Provinciale e San Francesco, non dispongono di spazi all'aperto, per attività sia ludico-sportive che didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto opera un'alta percentuale di insegnanti, con un'età media tra i 45 e i 55 anni, residenti nella Città di Corigliano Rossano, con contratto a tempo indeterminato, titolari nell'organico dell'autonomia: elementi questi che assicurano stabilità e continuità all'azione didattica. La permanenza nella stessa sede per molti anni garantisce la progettualità a lungo termine, la conoscenza del territorio e delle famiglie. Un gran numero di docenti si conosce e lavora insieme da molto tempo all'interno del proprio ordine di scuola condividendo impostazioni metodologiche e ideali.

Vincoli:

Vi sono ancora docenti di scuola primaria privi di laurea e senza certificazioni linguistiche, informatiche e/o di altro tipo. E' necessario pertanto avviare in modo costante processi di formazione dei docenti per un uso più concreto e massivo delle nuove tecnologie. Ridotta è la presenza in organico di diritto degli insegnanti di sostegno, incrementato poi in organico di fatto: vincolo deleterio poichè annulla ogni opportunità di continuità didattica negli anni successivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81100L
Indirizzo	VIA VIESTE CORIGLIANO C. - SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Telefono	0983856636
Email	CSIC81100L@istruzione.it
Pec	csic81100l@pec.istruzione.it

Plessi

CORIGLIANO LEONETTI - GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81101D
Indirizzo	C/DA GIANNONE RIONE GIANNONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81103G
Indirizzo	VIA ITALO CALVINO FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81104L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC GUIDI- ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81105N
Indirizzo	VIA ALDO MORO CORIGLIANO CALABRO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC GUIDI- ACQUEDOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81106P
Indirizzo	RIONE ACQUEDOTTO CORIGLIANO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC GUIDI-S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81107Q
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZE 4 CORIGLIANO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC GUIDI -MAD.CATENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81108R
Indirizzo	CORIGLIANO SCALO 87065 CORIGLIANO-ROSSANO



CORIGLIANO LEONETTI IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81101P
Indirizzo	VIA VIESTE SCHIAVONEA - GIANNONE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	217

CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81102Q
Indirizzo	VIA NIZZA VIA NIZZA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	14
Totale Alunni	234

CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81103R
Indirizzo	VIA POZZUOLI FRAZ. SCHIAVONEA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	1
Totale Alunni	23

CORIGLIANO IC GUIDI S FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81104T
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZE CORIGLIANO CALABRO 87064



	CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

CORIGLIANO IC GUIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81105V
Indirizzo	VIA ALDO MORO CORIGLIANO CALABRO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	114

CORIGLIANO IC GUIDI - P. CARUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81106X
Indirizzo	PIANO CARUSO CORIGLIANO CALABRO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	3

CORIGLIANO IC GUIDI- MAD.CATENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE811071
Indirizzo	VIA CANNATA CORIGLIANO CALABRO 87065 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA" (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM81101N
Indirizzo	VIA VIESTE FRAZ. SCHIAVONEA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	19
Totale Alunni	326



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Inclusione	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Spazi e tempi sono fattori fondamentali dell'organizzazione scolastica e didattica per rispondere in



modo adeguato ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi.

L'Istituto è dotato di aule con LIM, PC, Tablet e Lavagne Interattive Multimediali Touch Screen, laboratori, biblioteca, aule multimediali e palestra che possono essere utilizzate da tutte le classi mediante prenotazione su apposito registro.



Risorse professionali

Docenti	239
Personale ATA	34

Approfondimento

Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi. La sinergia tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neoarrivati consente una maggiore efficienza nella progettazione dell'Istituto, una più approfondita conoscenza sia del territorio sia dei bisogni effettivi dell'utenza, l'apertura verso pratiche educative e approcci tecnologici innovativi.



Aspetti generali

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa, di durata triennale, ha recepito le indicazioni della Legge 107/2015; i Decreti Attuativi della Legge 107/2015; la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; la nota MIUR prot. 1143 del 17 maggio 2018, avente ad oggetto "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"; il documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo FORMATIVO";

L'"ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2022/25 DEL 16 OTTOBRE 2021, RECANTE IL PROTOCOLLO 8566;

IL D.L.VO 7 AGOSTO DEL 2019 N.96, AVENTI IN OGGETTO DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL D.L.VO 13 APRILE 2017 N. 66, RECANTE: "NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, A NORMA DELL'ART, 1, COMMI 180-181, LETTERA C, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107; O.M N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020, RECANTE: "VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA";

L' INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, L. 20 AGOSTO 2019, N.92.,NUOVE LINEE GUIDA N.182 SETTEMBRE 2024;

IL PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA PRESENTATO IL 4 GIUGNO DEL 2021 ALLO SCOPO DI ACCOMPAGNARE LE SCUOLE NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE;

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA APPROVATO DALL'ITALIA NEL 2021 PER RILANCIARE LE RIPRESA ECONOMICA DEL PAESE DOPO LA PANDEMIA E SOSTENERE LO SVILUPPO VERDE E DIGITALE DEL PAESE.

Costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa: il RAV, il Piano di Miglioramento ed i Piani di "personalizzazione" dei percorsi, nonché tutti i documenti richiamati in allegato. Il Collegio Docenti ha redatto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto dei succitati documenti, facendo tesoro e valorizzando le esperienze pregresse che hanno contribuito a costituire l'identità degli Istituti Leonetti e Guidi.

Conformemente alla normativa succitata , il presente Piano delinea:

- Le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalle leggi nazionali, ma adeguandole al tempo stesso al



contesto sociale e culturale di appartenenza, tenuto conto, altresì, degli esiti del RAV;

- Gli obiettivi formativi prioritari, concretizzati in traguardi da raggiungere attraverso la realizzazione degli obiettivi di processo, definiti nel PDM;

- Il Curricolo Continuo 3/14 anni;

- Il Curricolo per Competenze;

-Il Curricolo di Educazione Civica;

- Il Piano Rigenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole del 2021;

- Il nuovo modello organizzativo-didattico e l'organico dell'autonomia;

- La Progettazione Educativa Curricolare, l'arricchimento e il potenziamento del Curricolo, coerenti CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E DI PROCESSO;

- La Progettazione Educativa extracurricolare;

- La Certificazione delle Competenza e la Rendicontazione Sociale, la Valutazione degli apprendimenti e le prove strutturate interne;

- Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e il Piano di Formazione del personale scolastico, definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- Attività inerenti le azioni 4.0 , 1.4 del PNRR;

- Attività inerenti le azioni del D.M. 65/2023 e del D.M. 66/2023, d.m. 19/2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: PERCORSO CURRICOLARE - IL CURRICOLO CONTINUO 3/14 ANNI**

I nuclei tematici

Il percorso formativo ed orientante del Curricolo Continuo si svolge in undici anni e coinvolge gli allievi dai tre ai quattordici anni.

E' costituito da due nuclei tematici:

- Cittadinanza Attiva

e

- Cittadinanza Digitale

I nuclei sono comuni ai tre ordini di scuola; essi garantiscono unitarietà al Curricolo Continuo.

I nuclei indicano la direzione in cui si sviluppa il percorso tracciato dal Curricolo continuo, intrecciandolo e proiettandolo verso la finalità dell'insegnamento dell'educazione Civica, ossia, la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Le discipline, pertanto, sono strumenti concettuali di conoscenza necessari alla costruzione delle competenze.

Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, si è ritenuto di suddividere gli undici anni del curricolo in quattro bienni e un triennio.



L'organizzazione del Curricolo Continuo e i bienni

L'organizzazione dei bienni, oltre a garantire continuità concettuale al Curricolo, risponde a precise esigenze evolutive del soggetto in formazione. Infatti, le caratteristiche psicologiche, cognitive e pedagogiche proprio dei processi di apprendimento dell'età evolutiva, di per sé asincrone, suggeriscono la distensione dei tempi al fine di realizzare un apprendimento realmente significativo per l'allievo, su cui fondare solide competenze.

Un'idea di scuola per una Visione di Persona - Il Curricolo elaborato dall'Istituto rappresenta l'aspetto tangibile dell'ideazione, è il contenitore in cui la nostra idea di scuola, le nostre scelte, la nostra visione di Persona, assumono forma e significato. Il principio fondante il nostro Curricolo è l'armonizzazione dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione per una cittadinanza planetaria, al fine di dare agli studenti competenze spendibili, anche in termini di occupabilità, nella dimensione locale e globale.

Da qui discende l'importanza che abbiamo dato allo sviluppo delle competenze linguistiche, delle competenze interculturali, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento e al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come strumento di autoregolazione del processo d'insegnamento/apprendimento e garanzia degli esiti attesi.

Il Curricolo Continuo i saperi e le competenze Il Curricolo si articola in:

- Campi di Esperienza per la scuola dell'infanzia
- Aree Disciplinari per la scuola primaria e secondaria di I grado

I campi di esperienze, le aree disciplinari e le discipline sono state associate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente nel lavoro interno di elaborazione di un curriculum verticale per competenze trasversali in cui si è cercato, di:

- a) individuare i saperi essenziali adeguati agli studenti delle varie età, al fine di utilizzare le discipline come strumenti di conoscenza favorenti un apprendimento significativo per l'allievo, in grado di sviluppare competenze;
- b) progettare un percorso personalizzato/individualizzato rispondente alle diverse esigenze cognitive e conoscitive, al fine garantire il successo formativo ad ogni singolo gli allievo.

Tali presupposti ci hanno indotto ad elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle



competenze trasversali che, abbandonando la didattica legata alla trasmissione del sapere e alla dimensione mnemonico-addestrativa dell'apprendimento – offrisse all'allievo nuovi contesti di 'manipolazione' della conoscenza in grado di stimolare la sua curiosità e la sua autonoma iniziativa per apprendere attraverso l'esperienza e l'elaborazione personale dei saperi.

I campi di esperienze, le aree disciplinari e le discipline sono state associate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente nel lavoro interno di elaborazione di un curriculum verticale per competenze trasversali in cui si è cercato, di:

- a) individuare i saperi essenziali adeguati agli studenti delle varie età, al fine di utilizzare le discipline come strumenti di conoscenza favorevoli un apprendimento significativo per l'allievo, in grado di sviluppare competenze;
- b) progettare un percorso personalizzato/individualizzato rispondente alle diverse esigenze cognitive e conoscitive, al fine garantire il successo formativo ad ogni singolo gli allievo.

Tali presupposti ci hanno indotto ad elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.



Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ Risultati a distanza



Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare e ottimizzare il curricolo di scuola 3/14, continuo, trasversale che assicuri il profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione.

Monitorare e ottimizzare la valutazione interna degli apprendimenti fondata su parametri standardizzati, comuni e condivisi.

Incentivare e potenziare percorsi che accompagnano la scuola nella transizione ecologica e culturale implementando le attività di sviluppo sostenibile previste nell'insegnamento di educazione civica

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e utilizzare ambienti didattici innovativi e connessi in cui promuovere nuove competenze metodologiche e didattiche tali da coinvolgere fattivamente



l'allievo, suscitando motivazione ad apprendere.

Incentivare e potenziare metodologie didattiche che mirino allo sviluppo di competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la differenziazione e la divergenza creativa attraverso l'accettazione e la promozione della diversità. Incrementare gli interventi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento nelle classi

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e potenziare il raccordo e l'orientamento tra i diversi ordini di scuola attraverso una rete di comunicazione concreta e fattiva.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD e nel PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le competenze presenti nell'istituto per la formazione dei docenti.



Potenziare attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali nel processo di crescita, formazione e istruzione degli allievi.

Sostenere la genitorialità attraverso l'offerta di servizi mirati, attivati con personale interno in possesso di idonee e certificate competenze e abilitazioni.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CURRICOLARE

Descrizione dell'attività

Le attività di consolidamento e potenziamento di italiano, matematica e inglese concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico. Il possesso sicuro delle conoscenze e abilità si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun studente, intesi sia come



potenziamenti che come consolidamenti, permette di predisporre degli interventi mirati in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo i monitoraggi degli esiti di apprendimento che la scuola effettua con cadenza bimestrale. La messa in atto di interventi regolativi immediati consente di intervenire tempestivamente, potenziando abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, per prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica e realizzare una scuola inclusiva. Così il potenziamento sosterrà le eccellenze, potenziando la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita. In tale ottica, i docenti di italiano, matematica e inglese saranno impegnati a lavorare su gruppi di alunni per il consolidamento e il potenziamento dei saperi e delle competenze, partendo dai livelli di apprendimento raggiunti. Le attività si svolgeranno sia in orario antimeridiano che pomeridiano. I percorsi formativi saranno coerenti con i traguardi di sviluppo contenuti nella progettazione d'Istituto e con quella attivata dai docenti di classe, relativi all'Italiano e alla Matematica e Inglese.

Le attività di recupero perseguono le seguenti finalità: Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica riducendo lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. Aumentare la sicurezza e la padronanza delle discipline; Accrescere il grado di autonomia; Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità;



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Incrementare la motivazione allo studio, grazie al successo formativo raggiunto; Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola. Le attività di potenziamento sono più specificamente finalizzate all'apprendimento delle strategie di pensiero trasversale e creativo, attraverso le discipline STEM, le attività di coding e robotica, poste ad implementazione del pensiero computazionale.

Attività prevista nel percorso: **ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Descrizione dell'attività

Nella programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale le attività di arricchimento promosse a livello d'Istituto e i progetti extracurricolari.

Si tratta della realizzazione di itinerari didattici dal valore altamente significativo che implicano l'attivazione di competenze trasversali a più discipline attraverso una didattica laboratoriale capace di rispondere alle esigenze del singolo

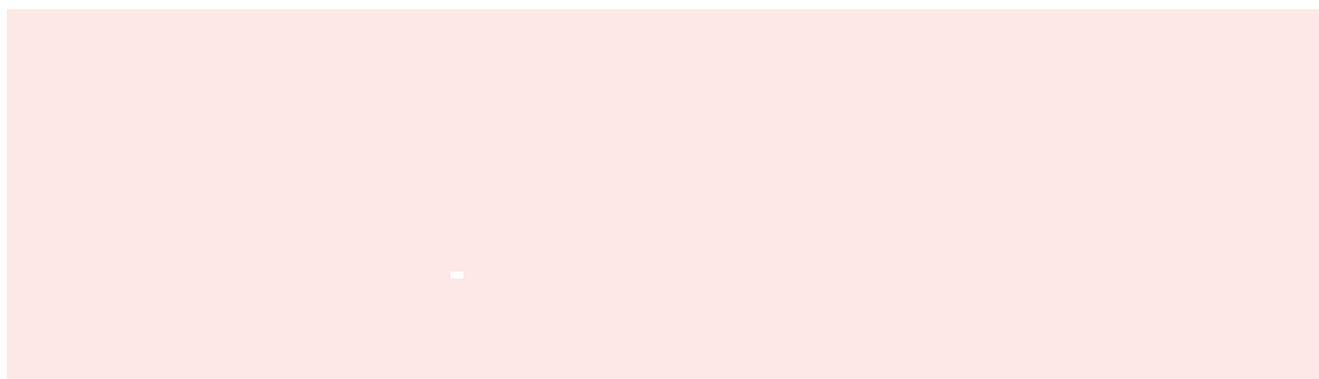


studente, che è la modalità privilegiata dell'azione formativa della scuola. Tali attività rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal dirigente scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF: cittadinanza attiva e cittadinanza digitale.

Su questi due nuclei si sviluppa l'offerta formativa elaborata dall'istituto tesa allo sviluppo della cultura della sostenibilità secondo gli obiettivi dell'agenda 2030, il Curricolo di Educazione Civica fino ad arrivare al Piano RiGenerazione Scuola.

Alcuni laboratori di arricchimento (sport) vengono realizzati con la collaborazione delle associazioni del territorio, con le quali la scuola ha formalizzato accordi di collaborazione. Per altri laboratori di arricchimento (Libriamoci, Io leggo perché, Concorso Valente, Ciak) la scuola coglie opportunità normative e proposte provenienti dal MIUR, dall'Ente Locale e dalle Associazioni del Territorio (Laboratorio delle Donne, Volontariato Insieme, #Ri-Bellezza), con le quali, parimenti, ha formalizzato Accordi di Rete, anche al fine di promuovere "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese".

Le attività inerenti l'arricchimento sono 'pensate' in una logica di continuità ed unitarietà che sfugge a qualsiasi semplice sommatoria progettuale o appendice dell'impianto curricolare complessivo. Esse sono strettamente interrelate e rappresentano, nel contempo, la dimensione base e di approfondimento dell'Offerta Formativa.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti, esperti esterni

Risultati attesi

- Obiettivi Formativi prioritari di cui alla legge 107/2015 - Competenze Chiave di cui alla Raccomandazione Europea 2018
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Inclusione e valorizzazione delle differenze - valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace -
- promozione del dialogo interculturale
- sostegno nell'assunzione di responsabilità - sviluppo della



solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

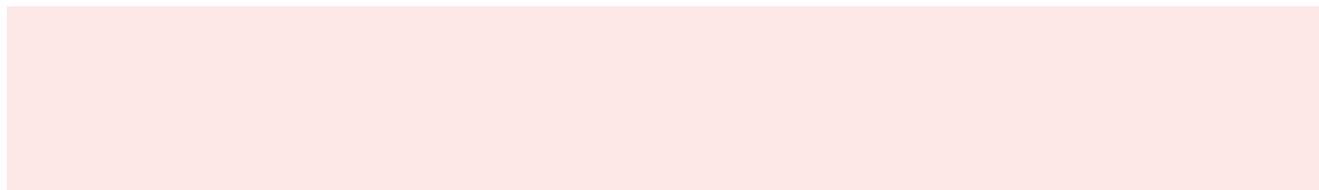
Attività prevista nel percorso: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - PNRR

Descrizione dell'attività

L'investimento 2.1 del PNRR promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Coerentemente con questa visione, il PNRRscuola pone l'attenzione sulla necessità di aggiornare i Quadri di riferimento nazionali del primo e del secondo ciclo, per una riformulazione dei curricula ed una progettazione più efficace per lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo consapevole ed efficace degli strumenti e della rete: Entro il termine dell'anno scolastico 2024/2025, con decreto del Ministro dell'istruzione sono integrati, ove non già previsti, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione. La nostra scuola, in applicazione della legge 107/2015, ha introdotto, già nel Piano dell'Offerta Formativa 2016/2019 le attività di coding e lo sviluppo del pensiero computazionale. In continuità, quindi, con le esperienze



precedenti anche il PTOF 2022/2025 punta su queste attività strategiche per favorire gli apprendimenti e sviluppare forme di pensiero trasversali. È obiettivo del Piano sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso l'introduzione della metodologia del coding finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale, cioè di un processo di pensiero logico e creativo che viene messo in atto per affrontare e risolvere problemi complessi, procedendo per analisi e riduzione della complessità (problem posing e problem solving) . situazioni più o meno complesse . Per tali implicazioni e potenzialità, i linguaggi delle tecnologie e la loro alfabetizzazione sono considerati la quarta abilità di base della scuola, in continuità e non in contrapposizione con le abilità tradizionali del leggere, scrivere e far di conto Il nostro Istituto, quindi, in linea con le indicazioni normative e forte delle esperienze precedenti e dei risultati avuti nell'ambito della realizzazione della sperimentazione biennale 'Coding e Pensiero Computazionale', ha inserito nel Curricolo Continuo una pluralità di percorsi che mirano allo sviluppo del pensiero computazione e trovano la loro scansione temporale di rendicontazione nell'ambito del Progetto MI "Programma il Futuro": Ottobre CODEWEEK Dicembre L'ORA DEL CODICE Febbraio INTERNET DAY Febbraio GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL CYBERBULLISMO Inoltre i due Ateliere Creativi, presenti nell'Istituto possono considerarsi ambienti elettivi per lo sviluppo del pensiero computazionale, ove promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa a partire dalla scuola dell'infanzia.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docenti

Risultati attesi

- Sviluppo della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -Sviluppo della competenza digitale; -Sviluppo del pensiero computazionale e logico creativo;
- Utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole;
- Competenza imprenditoriale; -Capacità di imparare ad imparare;
- Sperimentazione di nuove modalità e nuovi contesti per riflettere e cooperare;



● Percorso n° 2: Percorso n° 2: PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA

“RiGenerazione” è il termine scelto per il nuovo piano lanciato dal MI nel giugno 2021.

Con questo termine il Ministero dell'Istruzione ha voluto dare risalto all'aspetto di rinascita della scuola, fondato sul passaggio dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione: non più resistere, ma imparare ad esistere in modo nuovo.

Come si legge nella pagina web dedicata “mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile” .

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici che rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei pilastri attraverso cui si articola il piano.

L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento: la scuola è chiamata ad elaborare nuovi alfabeti per realizzare nuovi comportamenti e stili di vita. Si tratta di dare nuovo impulso all'insegnamento di educazione civica promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali a più discipline, relative ai nuclei di cittadinanza e di sostenibilità ed educazione digitale.

Anche l'ONU ha posto l'educazione in primo piano come agente di cambiamento. L'educazione di qualità costituisce il quarto obiettivo dell'Agenda 20-30, un vasto programma la cui realizzazione è considerata indispensabile per realizzare una società più equa, sostenibile ed inclusiva.

In particolare, il sotto-obiettivo 4.7 è dedicato all' apprendimento dello sviluppo sostenibile . Non solo come ambiente naturale da proteggere, ma come spazio culturale di diritti e



cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare e ottimizzare il curricolo di scuola 3/14, continuo, trasversale che assicuri il profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione. Monitorare e ottimizzare la programmazione educativa per competenze e per classi parallele. Incentivare e potenziare percorsi che accompagnano la scuola nella transizione ecologica e culturale implementando le attività di sviluppo sostenibile previste nell'insegnamento di educazione civica



○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e utilizzare ambienti didattici innovativi e connessi in cui promuovere nuove competenze metodologiche e didattiche tali da coinvolgere fattivamente l'allievo, suscitando motivazione ad apprendere. Incentivare e potenziare metodologie didattiche che mirino allo sviluppo di competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la differenziazione e la divergenza creativa attraverso l'accettazione e la promozione della diversità. Incrementare gli interventi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento nelle classi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD e nel PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali nel processo di crescita, formazione e istruzione degli allievi.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE

Descrizione dell'attività	<p>Il PRS , all'interno del PNRR costituisce un valido riferimento per una progettazione educativo-didattica meglio orientata ai principi della sostenibilità e della responsabilizzazione ecologica attuando gli obiettivi dell'AGENDA 20-30 e accompagnando la scuola nella transizione ecologica e culturale in un'ottica multidisciplinare e globale che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. La nostra offerta formativa è ricca di attività didattiche, curricolari ed extracurricolari legate alla sostenibilità dell'ambiente, alla salute, all'alimentazione, alla legalità. Attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente non possono non far riferimento alle interazioni tra l'ambiente naturale, i modelli di società, le culture, le istituzioni, i sistemi economici.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente

Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile

Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)

Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile

Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione dell'attività

Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale complessa, articolata e globalizzata in cui ai bambini, ragazzi, che saranno futuri adulti, vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze



che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini responsabili, presuppone la necessità che la scuola sviluppi la capacità di pensiero critico, insieme all'abilità di risoluzione dei problemi, di produrre argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità, nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria secondo un'evoluzione che va dal nazionale e locale, al globale e internazionale .

La proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di arricchimento e attività progettuali con l'intento di rendere i giovani cittadini di oggi futuri adulti capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società. Significativa è la partecipazione degli studenti del nostro Istituto al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Questa si pone come possibilità per educare i ragazzi ad una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promuovendo comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Valorizzare i principi e le regole basilari della vita democratica, applicandoli nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione dell'attività

Per essere cittadini attivi è necessaria la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con questi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione .



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti

Risultati attesi

Padroneggiare conoscenze e competenze di base e sviluppare capacità cognitive e comportamentali necessarie per sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, acquisendo consapevolezza dei diritti/doveri del cittadino digitale.

Utilizzare le ITC come risorse nei processi di apprendimento e nell'ampliamento dei saperi. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie e dell'interazione in ambienti digitali.

Conoscere i rischi della rete a tutela del benessere fisico e psicologico Utilizzare consapevolmente le tecnologie per l'inclusione sociale



● Percorso n° 3: Percorso n° 3: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Grazie alle azioni attivate da risorse nazionali ed europee si vuole realizzare un nuovo sistema educativo che accompagni gli studenti a costruire competenze e acquisire abilità necessarie a fronteggiare le sfide del futuro. Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, è una scuola che forma cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Tanti sono gli interventi a favore di un rinnovamento del sistema scolastico che il PNRR intende attuare, ma in particolare il Piano Scuola 4.0, rappresenta una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici per tutte le scuole, del primo e del secondo ciclo. Il Piano Scuola 4.0 con una serie di linee di investimento specifiche, promuove un ampio programma di formazione per la transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La digitalizzazione del sistema scolastico prevede alcune misure fondamentali

- una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di Scuola 4.0 è rappresentata dalla formazione alla didattica digitale del personale docente. Con una specifica linea di investimento, Scuola 4.0 mira a formare il personale docente sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.
- un prerequisito per tutti gli ambienti di apprendimento innovativi è rappresentato dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile.

L'utilizzo delle tecnologie in ambienti innovativi di apprendimento è finalizzato all'inclusione, all'innalzamento delle competenze di base e al superamento delle difficoltà di apprendimento degli studenti. Infatti le azioni delle linee di investimento relativamente al Piano Scuola 4.0 sono sinergiche rispetto all'investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione nella scuola secondaria di I e II grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare e ottimizzare il curricolo di scuola 3/14, continuo, trasversale che assicuri il profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione. Monitorare e ottimizzare la programmazione educativa per competenze e per classi parallele.



Incentivare e potenziare percorsi che accompagnano la scuola nella transizione ecologica e culturale implementando le attività di sviluppo sostenibile previste nell'insegnamento di educazione civica

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e utilizzare ambienti didattici innovativi e connessi in cui promuovere nuove competenze metodologiche e didattiche tali da coinvolgere fattivamente l'allievo, suscitando motivazione ad apprendere. Incentivare e potenziare metodologie didattiche che mirino allo sviluppo di competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la differenziazione e la divergenza creativa attraverso l'accettazione e la promozione della diversità. Incrementare gli interventi personalizzati di recupero, consolidamento, potenziamento nelle classi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD e nel PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali nel processo di crescita, formazione e istruzione degli allievi.

Attività prevista nel percorso: BACKGROUND - LA DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA - IL PNSD E IL REACT-EU

Descrizione dell'attività

Grazie ai fondi intercettati attraverso la progettazione interna (PON, POR, PNSD) il nostro istituto ha una buona dotazione di dispositivi per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative. Particolare attenzione è dedicata all'attuazione del PNSD per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente. In particolare l'Istituto è dotato di due Atelier Creativi, ambienti privilegiati per lo sviluppo di competenze digitali. Grazie alla disponibilità di fondi governativi per fronteggiare l'emergenza COVID la dotazione di devices (tablet, computer, monitor interattivi) è stata ulteriormente incrementata permettendo la realizzazione di laboratori mobili. Oggi, con le iniziative, ancora in corso, del REACT-EU questo processo di innovazione e miglioramento ha conosciuto un forte impulso realizzando, al contempo, il contesto in cui ridisegnare i nuovi spazi di apprendimento previsti nel PNRR.

Di seguito le azioni progettuali che la scuola ha realizzato in



riferimento al REACT- EU e al PNSD con cui ha implementato la dotazione di

attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione della nostra scuola.

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", la scuola è stata dotata di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono "strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive", destinati a divenire il fulcro della didattica collaborativa per gli anni a venire.

Reti locali, cablate e wireless per le scuole .

Questo progetto ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha permesso la realizzazione di reti con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Questo intervento è rivolto all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei . Razionalizzazione dell'infrastruttura ICT e migrazione al cloud. Il progetto è parte di un modello a tre livelli (Ecosistemi, Infrastrutture immateriali nazionali e



Infrastrutture fisiche) realizzato da AGID - in coerenza con la Strategia per la crescita digitale - che prevede lo sviluppo digitale della pubblica amministrazione.

L'adesione al modello Cloud della PA assicura alle amministrazioni la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati.

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Obiettivo è di migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, risultando in una maggiore equità per tutti i cittadini.

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo .

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

L'azione 1 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi dell'Istituto, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM. Con questa iniziativa il Ministero dell'istruzione ha inteso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e



l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Risultati attesi

- dotare la scuola di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche;
- dotare gli edifici scolastici di connessione alla rete;
- migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e Risultati attesi servizi digitali;
- adeguare gli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini
- realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività

Next Generation Classroom è la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno la metà delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado.



Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica e hanno dimostrato che il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più adeguato alle esigenze didattiche e formative delle nuove generazioni che devono fronteggiare le sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici poste dal mondo contemporaneo.

Molti studi (OCSE, UNESCO) propongono ambienti di apprendimento innovativi, connessi ad una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica gli studenti, migliora le esperienze di apprendimento secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione di apertura e utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente di apprendimento muove da un approccio di tipo olistico ed intende "un ecosistema che include le attività e gli esiti di apprendimento". Non è soltanto il "luogo" dove si svolge l'apprendimento, ma è l'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Questo processo trasformativo vede le scuole diventare "organizzazioni formative" in cui sono fondamentali la formazione, l'organizzazione, le metodologie e strategie innovative molteplici e l'apertura al partenariato con famiglia, comunità, istituzioni culturali, imprese, media, altre istituzioni scolastiche.

Spazio, pedagogia e tecnologia giocano un ruolo centrale come supporto all'attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati desiderati ma è indispensabile il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica per introdurre il cambiamento nell'ambiente esistente e sperimentare nuove metodologie didattiche e modalità organizzative per realizzare il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente



ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Gli ambienti fisici di apprendimento non potranno essere progettati senza tener conto degli ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

DIRIGENTE SCOLSTICO TEAM PER L'INNOVAZIONE COLLEGIO
DOCENTI

Risultati attesi



favorire: l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti la motivazione ad apprendere il benessere emotivo il peer learning lo sviluppo di problem solving la co-progettazione l'inclusione e la personalizzazione della didattica consolidare:

Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Attività prevista nel percorso: RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività

L'investimento 1.4 del PNRR ha come finalità ridurre i divari educativi territoriali, nello specifico attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica rivolte all'istruzione secondaria. E' infatti proprio nella prosecuzione del percorso di studi che tendono a emergere i divari più significativi. Divari che spesso originano da situazioni già in partenza di svantaggio e che possono consolidarsi nel percorso degli studi, in base alla quantità e alla qualità dell'offerta educativa ricevuta dallo studente fin dai primi anni di vita. Rispetto al resto dell'UE, l'Italia si caratterizza come dei paesi con la maggiore incidenza di abbandoni precoci. Per l'Italia raggiungere lo standard europeo significa prima di tutto ridurre i divari interni. Le regioni del mezzogiorno mostrano quote di uscite precoci dal sistema di istruzione e formazione superiori di diversi punti



rispetto allo stesso dato italiano. Da questo punto di vista, la misura del PNRR identifica correttamente la relazione esistente tra abbandoni precoci e competenze degli studenti.

L'abbandono, infatti, è solo una parte, quella emersa, di un fenomeno, la dispersione scolastica, molto più complesso. L'abbandono esplicito, ossia i ragazzi che lasciano la scuola prima di ottenere un diploma, è solo la punta dell'iceberg di un fenomeno molto più complesso che comprende situazioni diverse: interruzioni, ritardi nel percorso di studi, evasione dell'obbligo di frequenza fino al vero e proprio abbandono. Ma anche l'ottenimento di un titolo di studi che non corrisponde alle reali competenze acquisite può essere considerata una forma di dispersione. E' quella che INVALSI definisce "dispersione implicita". E' il caso di quegli studenti che, pur avendo completato il ciclo di studi, mostrano livelli insufficienti di apprendimento. Ed è soprattutto nel mezzogiorno che si concentra la maggiore incidenza di studenti con livelli di apprendimento bassi. Il PNRR dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme e investimenti finalizzati al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università per migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e, allo stesso tempo, ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare l'investimento 1.4 si pone l'obiettivo di · misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

· ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base e, in particolare, nel Mezzogiorno · sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un



livello adeguato (sopra la media UE)”, attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all’apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo gli interventi devono mirare a:

a. potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;

c. promuovere l’inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l’educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;

e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. Il tipo di attività previste dal Pnrr per il contrasto della dispersione scolastica sono quelle indicate dal DM 170/2022 (articolo 2 comma 5) e dagli orientamenti generali.

Questi fondi sono dedicati espressamente ad azioni sulle persone , sugli alunni e sulle famiglie. Di fatto tali attività si configurano in:



- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica,
- attività di mentoring e orientamento,
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi,
- percorsi di orientamento per le famiglie
- percorsi paralleli extracurricolari che possano intercettare quelle sacche sociali che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica,
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel fare rete che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili,
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione e di sviluppo su cui è incentrata l'offerta formativa del nostro istituto sono stati indicati nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF relativo al triennio 2022/25. Le principali aree di intervento e di sviluppo sono :

- Area delle competenze di cittadinanza
- Area delle competenze digitali
- Area delle competenze relativa all'apprendimento delle lingue

Le attività promosse dall'Istituto che si inseriscono nell'ambito della cittadinanza attiva mirano alla formazione di cittadini informati in grado di partecipare con senso critico alla vita sociale, culturale ed economica all'interno della loro comunità e di promuovere il loro impegno nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente, della salute e dei corretti stili di vita, soprattutto alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza Covid.

Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Su questi due nuclei si sviluppa l'offerta formativa elaborata dall'Istituto, tesa allo sviluppo della cultura della sostenibilità secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030, il Curricolo di Educazione Civica fino ad arrivare al Piano rigenerazione Scuola.

Proprio il Piano rigenerazione Scuola nel pilastro Le Infrastrutture - nuovi luoghi da abitare fornisce un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili con ambienti didattici rimodulati. Le azioni progettuali che la scuola sta attuando in riferimento al PNSD e al REACT EU e quelle che realizzerà in attuazione della missione 4.0 del PNRR, sono una grande risorsa per la dotazione di



attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche .

Una didattica innovativa che utilizza le tecnologie digitali può garantire un apprendimento personalizzato, autonomo e collaborativo creando un'alternativa efficace al modello tradizionale, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.

Ed è proprio su questo aspetto che il PNRR rappresenta un punto di svolta nel sistema formativo italiano. Si tratta del più grande investimento mai fatto per la trasformazione digitale della scuola. L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole in laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Infatti tra le priorità individuate a livello europeo si evince che la scuola dovrebbe garantire il pieno sviluppo delle competenze digitali attraverso tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe sollecitare lo sviluppo di queste competenze fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle tecnologie. La formazione del personale in servizio è, dunque, un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed integrazione dei cambiamenti culturali introdotti dalle tecnologie. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita. Appare chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologica e didattica dei docenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto investe sulla formazione dei docenti affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione frontale, potenziandone l'efficacia, e il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva. Al personale in servizio viene offerta la possibilità di acquisire le competenze indispensabili per utilizzare efficacemente le nuove tecnologie, come strumento di integrazione delle strategie didattiche tradizionali.

Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo, stimolano l'imparare a imparare, rafforzano la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi.

L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Nel gruppo emergono le diverse forme di intelligenza, gli stili cognitivi individuali e le potenzialità di ciascuno e si impara a prendersi cura gli uni degli altri perché il successo individuale dipende anche da quello del gruppo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua che porti ad allontanamento definitivo da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.



La necessità di consolidare la propria identità professionale, migliorando le proprie esperienze di insegnamento e innalzando il livello della propria formazione diventa la priorità assoluta di tutti i docenti, il cui ruolo deve tradursi in un impegno educativo finalizzato a trasformare gli studenti di oggi in adulti attivi e consapevoli, cittadini attivi di una realtà in continua trasformazione.

In linea con il principio del lifelong learning la formazione continua costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, affinché siano sempre ricettivi nel rispondere con efficacia e prontezza al rinnovamento sociale di cui i ragazzi devono essere i protagonisti indiscussi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento basati sulla lezione frontale. Molti docenti utilizzano le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, anche in virtù dell'incremento della presenza di dispositivi nell'Istituto.

Una didattica innovativa che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo, un approccio metodologico didattico in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione. In questo contesto le tecnologie non sono più dei semplici strumenti per il trasferimento di informazioni, ma diventano



strumenti capaci di supportare e facilitare la collaborazione e la socializzazione migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. L'alunno partecipa in prima persona alla costruzione della conoscenza e la motivazione ad apprendere modifica in senso positivo anche l'efficacia dell'insegnamento semplificando e rendendo più efficienti le attività professionali del docente. L'utilizzo degli strumenti tecnologici crea così un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale poiché combina gioco e apprendimento, integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo sui risultati di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dentro il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, interattiva, partecipata, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Obiettivo è dotare l'Istituto di ambienti innovativi fisici, favorendo un cambiamento nell' utilizzo delle tecnologie e nell'attività scolastica. Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno nuove tecnologie che da integrare a quelle già acquisite grazie a finanziamenti PON e PNSD, e arredi rimodulabili in setting diversi di ora in ora, con armadietti da porre anche nei corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Ci doteremo di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, tablet, chromebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica. Saranno creati ambienti smart che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, in spazi che possono essere fisici e virtuali, attivi e collaborativi, aperti al cloud, ambienti adattabili e multifunzionali. Si mirerà alla creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; l'enfasi di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e di BES favorendo la coesione della classe, la formazione dei docenti. Si vogliono realizzare N. 5 laboratori di comunicazione espressiva, in 5 plessi; n. 4 aule STEM per 4 plessi, questi spazi tematici verranno utilizzati da tutte le aule presenti nei rispettivi plessi; n. 10 spazi on-life.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: LEONETTI FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto didattico verte sull'utilizzo degli schermi interattivi nelle classi coinvolte con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che saranno organizzati in un catalogo cloud di risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: GIOCO SCOPRO APPRENDO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM“spot”dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO,e robot da assemblare per gli studenti dell'Istituto; set di moduli elettronici intelligenti , kit didattici modulari per le discipline STEM e per lo sviluppo della creatività attraverso invention kit programmabili a blocchi.Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, in grado di incidere su diversi materiali disegni e che andrà a implementare il making dell'atelier creativo d'Istituto nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based”che coinvolga tutte le materie curriculari e maggiormente incentrata su dispositivi innovativi.Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative incentrate sull'approccio “hands-on”, e migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule



dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/08/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

● Progetto: Osservo ed elaboro scientificamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'intento è la realizzazione di un laboratorio di biologia, chimica, fisica per l'osservazione e l'elaborazione scientifica composto da: -6 microscopi studente e 3 datalogger corredati di sensoristica per Fisica, chimica, elettricità e calore, 2 valigette per microscopia e 3 tavoli da lavoro ripiegabili su ruote; -1 microscopio decoente dotato di telecamera di proiezione per condividere le osservazioni tramite il device interattivo per discipline steam per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote; - 1 software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile avanzato; -1 kit di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

robotica; -1 scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit elettronica educativa

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Dal saper...al sape fare!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La Scuola attraverso la scelta di tutte le azioni proposte dal piano, non vuole "garantire" il successo scolastico, ma "promuovere" il successo scolastico, garantendo "pari opportunità di partenza" a tutti gli studenti, offrendo costantemente un supporto, non assistenziale, ma "vitaminico" al processo di apprendimento e alla acquisizione delle competenze. È in tale visione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che le proposte progettuali intendono ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le azioni presi in considerazione tendono a dare una varietà di opportunità formative che vanno dal potenziamento della abilità di italiano, matematica e lingua straniera, a quelle espressive quali musica, sport, teatro, arte e creatività, secondo la logica della nuova pedagogia innovativa. La combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, garantiranno l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze, la motivazione o la rimotivazione verso lo studio, la consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità/capacità. Gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di supporto e orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Importo del finanziamento

€ 121.786,78

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	147.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	147.0	0

● Progetto: DAL SAPER...AL SAPER FARE2!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Scuola attraverso la scelta di tutte le azioni proposte dal piano, non vuole “garantire”, ma “promuovere” il successo scolastico, garantendo “pari opportunità di partenza” a tutti gli studenti, offrendo costantemente un supporto, non assistenziale, ma “vitaminico” al processo di apprendimento e all' acquisizione delle competenze. È in tale visione che le proposte progettuali intendono ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le azioni prese in considerazione tendono a dare una varietà di opportunità formative che vanno dal potenziamento della abilità di italiano, matematica e lingua straniera, a quelle espressive quali musica, sport, teatro, arte e creatività, secondo la logica della nuova pedagogia innovativa. La combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposte al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, garantiranno l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze, la motivazione o la rimotivazione verso lo studio, la consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità/capacità. Gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di supporto e orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Importo del finanziamento

€ 130.981,04

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	147.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	147.0	0

● Progetto: Seminiamo saperi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Scuola attraverso la scelta di tutte le azioni proposte dal piano, non vuole “garantire”, ma promuovere” il successo scolastico, garantendo “pari opportunità di partenza” a tutti gli studenti, offrendo costantemente un supporto, non assistenziale, ma “vitaminico” al processo di apprendimento e all' acquisizione delle competenze. È in tale visione che le proposte progettuali intendono ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le azioni prese in considerazione tendono a dare una varietà di opportunità formative che vanno dal potenziamento della abilità di italiano, matematica e lingua straniera, a quelle espressive quali musica, sport, teatro, arte e creatività, secondo la logica della nuova pedagogia innovativa. La combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposte al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, garantiranno l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze, la motivazione o la rimotivazione verso lo studio, la consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità/capacità. Gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita saranno caratterizzati da: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di supporto e orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 111.559,55

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	135.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	135.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	4

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: docenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno della didattica quotidiana, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze digitali per il personale scolastico e di innovazione, garantendo un migliore livello termini di approccio metodologico e di attività innovative. Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0

● Progetto: DigiEdu for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "DigiEdu for the future" mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'implementazione di percorsi formativi dedicati al personale scolastico. Il target del progetto include dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo. Gli obiettivi chiave del progetto sono: fornire al personale scolastico le competenze digitali necessarie per abbracciare nuove tecnologie e integrarle in modo efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica; garantire la coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, in particolare DigComp 2.2 e DigCompEdu; conformarsi agli standard M4C1-13, assicurando che i percorsi formativi siano mirati e rispondano alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto; adottare un approccio integrato che includa moduli formativi su tematiche quali la progettazione di lezioni digitali, la gestione delle risorse digitali, la sicurezza informatica e la valutazione delle competenze digitali degli studenti; implementare metodologie interattive e pratiche, incluse simulazioni, workshop, e scambio di best practices, per garantire un apprendimento efficace e concreto; offrire supporto continuo al personale scolastico durante e dopo i percorsi formativi, attraverso piattaforme online, sessioni di coaching e risorse didattiche digitali; implementare un sistema di valutazione e monitoraggio per valutare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali miglioramenti in corso d'opera. Il progetto "DigiEdu for the future" si propone di trasformare le scuole in ambienti digitalmente competenti, consentendo al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale e fornire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'istruzione di qualità nel contesto sempre più digitalizzato del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 56.423,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	70.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E LINGUE IN AZIONE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per garantire un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline STEM e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Attraverso le diverse azioni ci si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

famiglie, e fornendo nuove competenze ai docenti e al personale scolastico. Saranno introdotti laboratori attivi, in setting d'aula flessibili ed innovativi con angoli dedicati alla sperimentazione e zone di lavoro collaborativo, dove l'alunno, al centro del processo formativo, sarà fautore del proprio apprendimento. Egli sarà spinto a creare soluzioni innovative a problemi pratici attraverso il learning by doing, rendendo l'azione educativo-didattica coinvolgente e accattivante. Contemporaneamente, saranno attivati percorsi di lingue che coniughino l'apprendimento della lingua con la metodologia CLIL al fine di incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale anche per integrare l'insegnamento/apprendimento delle discipline non linguistiche. I percorsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e, per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati allo svolgimento dei corsi, e per l'inclusione delle famiglie nelle ore di mentoring. Riconoscendo agli insegnanti un ruolo fondamentale per il successo del progetto, sono previsti programmi di formazione continua. Obiettivo principe della progettualità è definire la scuola come un centro di apprendimento innovativo, dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico siano da guida nell'intero percorso educativo al potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché al superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 90.630,15

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: POTENZIAMENTO STEM E LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto consta di due interventi: l'intervento A (per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli studenti e delle studentesse) e l'intervento B (per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento dei docenti). La progettazione degli interventi destinati agli studenti riguarderà percorsi didattici, formativi e di orientamento volti ad integrare, all'interno dei curricula, nuove attività e nuove metodologie al fine di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Il progetto mira a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. In particolare, in un'ottica di lifelong learning, l'obiettivo è quello di potenziare le capacità di: - utilizzare altre lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; - sviluppare e applicare il pensiero critico e computazionale per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - adoperare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per porsi problemi e trarre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conclusioni che siano basate su fatti empirici, al fine di spiegare il mondo che ci circonda e dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. I piani di intervento condurranno all'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare, partecipare in modo proattivo alla vita sociale. La progettazione degli interventi destinati ai docenti riguarderà la realizzazione di corsi di formazione linguistica per i docenti di materie non linguistiche e avrà come obiettivo principale quello di potenziare le competenze linguistiche e permettere loro di raggiungere gradualmente la competenza di insegnamento CLIL

Importo del finanziamento

€ 85.283,03

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA E IL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso formativo ed orientante del Curricolo Continuo si svolge in undici anni e coinvolge gli allievi dai tre ai quattordici anni.

E' costituito da due nuclei tematici:

-[Cittadinanza Attiva](#)

e

-[Cittadinanza Digitale](#)

I nuclei sono comuni ai tre ordini di scuola; essi garantiscono unitarietà al Curricolo Continuo.

I nuclei indicano la direzione in cui si sviluppa il percorso tracciato dal Curricolo continuo, intrecciandolo e proiettandolo verso la finalità dell'insegnamento dell'educazione Civica, ossia, la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Le discipline, pertanto, sono strumenti concettuali di conoscenza necessari alla costruzione delle competenze.

Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, si è ritenuto di suddividere gli undici anni del curriculum in quattro bienni e un triennio.

L'organizzazione del Curricolo Continuo e i bienni – L'organizzazione dei bienni, oltre a garantire continuità concettuale al Curricolo, risponde a precise esigenze evolutive del soggetto in formazione. Infatti, le caratteristiche psicologiche, cognitive e pedagogiche proprio dei processi di apprendimento dell'età evolutiva, di per sé asincrone, suggeriscono la distensione dei tempi al fine di realizzare un apprendimento realmente significativo per l'allievo, su cui fondare solide competenze.

Il Curricolo Continuo e i riferimenti normativi

curricolo verticale è stato elaborato facendo riferimento:

- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della



Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado contenuti nelle Indicazioni Nazionali;

- Al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;
- Alla L. 107/2015;
- Al decreto legislativo 62/2017;
- Ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Alla Legge n° 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e alle relative Linee guida;

- Al Piano RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole delle scuole del 2021;

Al Next Generation EU

Al Coding e pensiero computazionale, PNRR art. 24 bis D.L. 152/2021.

“ Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico”, adottata il 28 novembre 2022;

Alle Linee Guida per l'Orientamento del PNRR.

Un'idea di scuola per una Visione di Persona - Il Curricolo elaborato dall'Istituto rappresenta l'aspetto tangibile dell'ideazione, è il contenitore in cui la nostra idea di scuola, le nostre scelte, la nostra visione di Persona, assumono forma e significato.

Il principio fondante il nostro Curricolo è l'armonizzazione dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione per una cittadinanza planetaria, al fine di dare agli studenti competenze spendibili, anche in termini di occupabilità, nella dimensione locale e globale.

Da qui discende l'importanza che abbiamo dato allo sviluppo delle competenze linguistiche, delle competenze interculturali, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento e al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come strumento di autoregolazione del processo d'insegnamento/apprendimento e garanzia degli esiti attesi.

Il Curricolo Continuo i saperi e le competenze



Il Curricolo si articola in:

-Campi di Esperienza per la scuola dell'infanzia

-Aree Disciplinari per la scuola primaria e secondaria di I grado

I campi di esperienze, le aree disciplinari e le discipline sono state associate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente nel lavoro interno di elaborazione di un curricolo verticale per competenze trasversali in cui si è cercato,

di:

a) individuare i saperi essenziali adeguati agli studenti delle varie età, al fine di utilizzare le discipline come strumenti di conoscenza favorenti un apprendimento significativo per l'allievo, in grado di sviluppare competenze;

b) progettare un percorso personalizzato/individualizzato rispondente alle diverse esigenze cognitive e conoscitive, al fine garantire il successo formativo ad ogni singolo gli allievo. Tali presupposti ci hanno indotto ad elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che, abbandonando la didattica legata alla trasmissione del sapere e alla dimensione mnemonico-addestrativa dell'apprendimento – offrisse all'allievo nuovi contesti di 'manipolazione' della conoscenza in grado di stimolare la sua curiosità e la sua autonoma iniziativa per apprendere attraverso l'esperienza e l'elaborazione personale dei saperi.

IL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA D.M. 183/2024

LE NUOVE LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministro dell'Istruzione con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 ha emanato le nuove Linee Guida per l'insegnamento di Educazione Civica nelle scuole che sostituiscono le precedenti del 22 giugno 2020.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, infatti, il curricolo scolastico di Ed. Civica dovrà essere aggiornato facendo riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero a livello nazionale.

In particolare sono stati aggiornati i nuclei tematici attorno a cui sono stati articolati gli obiettivi con l'aggiunta di ulteriori contenuti.



“Coerentemente con il nostro dettato costituzionale, le Nuove Linee Guida promuovono l’educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all’iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita ... Ispirandosi al concetto di ‘scuola costituzionale’, il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l’inclusione, a partire dall’attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale”.

Tra le novità introdotte dalle nuove linee guida si sottolinea la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell’essere umano su ogni concezione ideologica.

Inoltre si promuove la formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l’integrazione degli studenti stranieri. Allo stesso tempo, la valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali promuovono una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l’appartenenza all’Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni;

Le nuove Linee guida, “vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. La scuola si conferma pilastro del futuro del nostro Paese”.

Le linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica: i tre nuovi nuclei tematici

All’interno delle NUOVE LINEE GUIDA sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:



COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.

Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze



individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Nuove Linee Guida confermano il carattere interdisciplinare e trasversale dell'educazione Civica sottolineando come i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici e riporta alcuni esempi.

Si tratta dunque – suggerisce il Ministero - di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

Possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

CONTITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Durante le 33 ore annuali dedicate all'educazione civica, i docenti possono proporre attività che promuovano conoscenze e competenze relative a vari ambiti: cittadinanza, salute, educazione ambientale, finanziaria, stradale e digitale, nonché il rispetto e il contrasto delle dipendenze. Queste attività possono essere integrate in unità didattiche individuali o in moduli interdisciplinari, coinvolgendo più docenti e favorendo una visione globale e dialogo interdisciplinare, che rappresenta l'obiettivo principale dell'educazione civica.

Le Linee guida propongono di interpretare l'intero curricolo scolastico attraverso i principi dell'educazione civica. Ogni disciplina può essere orientata verso l'insegnamento di diritti e doveri,



promuovendo il bene comune e la conservazione dei patrimoni culturali e ambientali. Questo approccio richiede percorsi didattici che considerino l'aspetto civico degli argomenti trattati, collegando le diverse materie ai valori fondanti dell'educazione civica.

ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Nella programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale le attività di arricchimento promosse a livello d'Istituto e i progetti extracurricolari.

Si tratta della realizzazione di itinerari didattici dal valore altamente significativo che implicano l'attivazione di competenze trasversali a più discipline attraverso una didattica laboratoriale capace di rispondere alle esigenze del singolo studente, che è la modalità privilegiata dell'azione formativa della scuola.

Tali attività rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Dirigente Scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF: Cittadinanza Attiva e Cittadinanza Digitale.

Le grafiche [Cittadinanza Attiva](#) e [Cittadinanza Digitale](#) illustrano le due aree di sviluppo del PTOF:

Cittadinanza attiva. I percorsi didattici degli arricchimenti curricolari che si inseriscono in questo nucleo mirano alla formazione di cittadini informati in grado di partecipare con senso critico alla vita sociale, culturale ed economica all'interno della loro comunità e di promuovere il loro impegno nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose e di genere, ma anche il rispetto dell'ambiente, della salute e di corretti stili di vita soprattutto alla luce dell'esperienza acquisita con l'emergenza sanitaria.

Cittadinanza digitale. Nel quadro più ampio delle competenze di cittadinanza si inseriscono gli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

Su questi due nuclei si sviluppa l'Offerta Formativa elaborata dall'istituto tesa allo sviluppo della cultura della sostenibilità secondo gli obiettivi [dell'Agenda 2030](#), il Curricolo di Educazione Civica fino ad arrivare al Piano RiGenerazione Scuola.



La promozione della cultura della sostenibilità non è un obiettivo nuovo nel nostro istituto. Già da anni, infatti, l'offerta formativa è stata arricchita da queste tematiche intorno alle quali sono state realizzate innumerevoli [esperienze](#) che hanno segnato la coscienza civica dei nostri ragazzi, cittadini di oggi.

L'arricchimento curricolare ed extracurricolare, predisposto coniuga il bagaglio di esperienze vissute dalla comunità scolastica con uno sguardo al futuro, per aiutare la transizione ecologica e culturale, nella consapevolezza che l'affermazione di modelli di sviluppo sostenibili sono possibili solo rafforzando l'azione educativa della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO LEONETTI - GIANNONE	CSAA81101D
CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO	CSAA81103G
CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE	CSAA81104L
CORIGLIANO IC GUIDI- ALDO MORO	CSAA81105N
CORIGLIANO IC GUIDI- ACQUEDOTTO	CSAA81106P
CORIGLIANO IC GUIDI-S.FRANCESCO	CSAA81107Q
CORIGLIANO IC GUIDI -MAD.CATENA	CSAA81108R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO LEONETTI IC	CSEE81101P
CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA	CSEE81102Q
CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI	CSEE81103R
CORIGLIANO IC GUIDI S FRANCESCO	CSEE81104T
CORIGLIANO IC GUIDI	CSEE81105V
CORIGLIANO IC GUIDI - P. CARUSO	CSEE81106X
CORIGLIANO IC GUIDI- MAD.CATENA	CSEE811071

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"	CSMM81101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO LEONETTI - I.CALVINO
CSAA81103G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO LEONETTI V. PROV.LE
CSAA81104L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI- ALDO MORO
CSAA81105N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI- ACQUEDOTTO
CSAA81106P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI-S.FRANCESCO
CSAA81107Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI -MAD.CATENA
CSAA81108R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONETTI IC CSEE81101P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONETTI - VIA NIZZA
CSEE81102Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO LEONET - V. POZZUOLI
CSEE81103R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI S FRANCESCO
CSEE81104T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI CSEE81105V



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC GUIDI- MAD.CATENA
CSEE811071

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"
CSMM81101N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è inserita trasversalmente nelle discipline, secondo le "Linee Guida per l'Educazione Civica" del D.M. 20 giugno 2020 e successive Nuove Linee Guida di settembre 2024 per un totale di 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, in coerenza con i bisogni formativi specifici degli alunni e delle attese educative e formative del contesto nazionale e locale di riferimento, ha elaborato un curricolo d'Istituto 3/14 anni, continuo, trasversale che assicuri il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, delineato dalle Indicazioni Nazionali.

I bienni costituiscono le tappe intermedie del curricolo continuo, al termine dei quali corrispondono dei traguardi di competenze che devono essere possedute da tutti gli studenti. Le competenze chiave europee, tracciate dalla Raccomandazione UE 2018, costituiscono la finalità formativa che dà unitarietà ai saperi disciplinari, facendone emergere la trasversalità e la pluralità dei punti di vista delle discipline. Il Curricolo Continuo è strumento di lavoro, di confronto e di valutazione univoca per tutti i docenti dei tre gradi di scuola che costituiscono l'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ DALL'IO AL NOI



Si intende intraprendere un percorso mirato al recupero della socialità e alla promozione del senso civico, alla conoscenza del territorio, all'approfondire il senso di appartenenza alla propria comunità e al formarsi alle regole più corrette di convivenza civile.

Il pensiero che sta alla base di tutto ciò è l'intento di approcciare i bambini ai principi della cittadinanza attiva, instillando in ciascuno interesse e curiosità. Questi potranno stimolarli a portare avanti una formazione in questi termini per tutto l'arco della vita e allo stesso tempo provare soddisfazione da questa continua crescita formativa così da continuarla spontaneamente (motivazione intrinseca all'apprendimento).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso formativo ed orientante del Curricolo Continuo si svolge in undici anni e coinvolge gli allievi dai tre ai quattordici anni. E' costituito da due nuclei tematici- "L'identità plurale" e "Verso una Cittadinanza Planetaria"- comuni ai tre ordini di scuola, che garantiscono unitarietà al Curricolo Continuo. I nuclei mediano il sapere e garantiscono continuità ed unitarietà al curricolo formativo, concependo le discipline come strumenti concettuali di conoscenza necessari alla costruzione delle competenze.

Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, si è ritenuto di suddividere gli undici anni del curricolo in quattro bienni e un triennio.

L'organizzazione dei bienni, oltre a garantire continuità concettuale al Curricolo, risponde a precise esigenze evolutive del soggetto in formazione. Infatti, le caratteristiche psicologiche, cognitive e pedagogiche proprio dei processi di apprendimento dell'età evolutiva, di per sé asincrone, suggeriscono la distensione dei tempi al fine di realizzare un apprendimento realmente significativo per l'allievo, su cui fondare solide competenze.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quello della competenza è un concetto dinamico e complesso, risultato di un intreccio a più dimensioni. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Nella definizione di un curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato, quindi, di:

a) individuare i saperi essenziali adeguati agli studenti delle varie età, al fine di utilizzare le discipline come strumenti di conoscenza favorevoli un apprendimento significativo per l'allievo, in grado di sviluppare competenze; b) progettare un percorso personalizzato/individualizzato rispondente alle diverse esigenze cognitive e conoscitive, al fine garantire il successo formativo ad ogni singolo gli allievo. Tali presupposti ci hanno indotto ad elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che, abbandonando la didattica legata alla trasmissione del sapere e alla dimensione mnemonico-addestrativa dell'apprendimento - offrì all'allievo nuovi contesti di 'manipolazione' della conoscenza in grado di stimolare la sua curiosità e la sua autonoma iniziativa per apprendere attraverso l'esperienza e l'elaborazione personale dei saperi. In questa ottica ha assunto particolare rilevanza la predisposizione di ambienti di apprendimento in grado di suscitare interesse cognitivo nello studente

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sono definite dalla Raccomandazione UE 2018 come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: - la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; - le abilità sono il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; - gli atteggiamenti descrivono la



disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. In coerenza con la Raccomandazione Europea, il nostro Istituto ha elaborato un curricolo continuo 3/14 anni delle Competenze di Cittadinanza, trasversale ai nuclei tematici e alle attività di arricchimento e potenziamento, con cui si interseca, perseguendo comuni obiettivi di formazione ed istruzione nell'ottica dello sviluppo integrale e multidimensionale della persona. Il Curricolo è consultabile sul sito istituzionale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia pari al 20% del curricolo è destinata alla realizzazione degli arricchimenti curriculari, attività laboratoriali a carattere trasversale e interdisciplinare svolte durante tutto l'anno scolastico e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, soprattutto quelli relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è consultabile al seguente link:

<https://www.icleonetti.edu.it/offerta-formativa-pof-ptof/a-s->

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti tecnici regionali. La Progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle U.D.A. finalizzate allo sviluppo e il rilevamento di competenze trasversali come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le U.D.A. sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse e sviluppano tanto le competenze di Educazione civica, quanto le competenze disciplinari.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione linguistica per studenti e docenti

L'Istituto ha attivato percorsi di formazione linguistica per studenti e docenti in collegamento con i progetti PNRR (D. M. 65) finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I corsi sono basati su una metodologia comunicativa e sono tenuti da esperti esterni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUE IN AZIONE!
- POTENZIAMENTO STEM E LINGUE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

Le attività svolte aiutano a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.

Dimostrare curiosità per la realtà circostante e per l'esplorazione del territorio.

Sviluppare competenze trasversali.

Collaborare con i compagni per un progetto comune.

○ **Azione n° 2: Robotica educativa**

Il percorso intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandolo ad affrontare i problemi, seguendo procedure (algoritmi) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);

saper applicare le modalità operative del coding a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;

imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

○ **Azione n° 3: Multimedia-Informatica e multimedialità**

Il progetto si propone di esplorare e rivalutare le risorse tecnologiche e informatiche per un utilizzo consapevole e responsabile delle stesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Utilizzare in modo appropriato le strutture informatiche e le risorse multimediali;

gestire i malfunzionamenti e le procedure di risoluzione dei problemi;

sviluppare una conoscenza più consapevole delle strutture informatiche e delle risorse multimediali.

○ **Azione n° 4: Web editing**

Il progetto consente di comprendere i concetti base del web, del linguaggio HTML, dei programmi di web editing, e fornire competenze necessarie per creare semplici siti web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Comprendere i concetti chiave web e lo specifico glossario;

conoscere i principi di base dell'HTML;

riconoscere e utilizzare i formati di immagini web comuni;

creare moduli in una pagina web.



Moduli di orientamento formativo

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : "CONOSCERE SE STESSI"

CLASSE PRIMA

Nella classe prima media il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

PROGETTO ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	PERIODO	ATTIVITA'	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none">Conoscere i nuovi compagniImparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppoConoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue	Prima settimana	Cartellone "Oggi mi sento..." Fotocopie: "le mie qualità e i miei difetti"	Arte e immagine Scienze motorie, Inglese, Varie



regole		"I miei sogni, i miei desideri e le mie paure" Autoritratto Giochi di socializzazione	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuovi compagni• Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo• Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Ottobre	Il segnali della sicurezza La segnaletica della sicurezza Norme per l'evacuazione	Tecnologia, Vari
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il regolamento scolastico• Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe	Novembre	Il regolamento d'Istituto Proposta di lettura a carattere orientativo tratte dal libro Antologia	Italiano, Vari
<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sulla propria storia personale• Favorire la riflessione di sé	Dicembre-Febbraio	La tua storia personale Il puzzle della tua identità	Italiano, Vari



		Nella sfera di cristallo	
· Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico	Febbraio - Marzo	Visita laboratori nell'ambito del progetto Attività di rielaborazione della visita	Tecnologia Scienze, Vari
· Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere	Marzo- Aprile	Una cartolina per la mia identità Il mio identikit	Italiano, Vari
· Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi · Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo	Maggio	Attività scolastiche Qual è il mio metodo di studio?	Italiano, Vari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)**

CLASSI SECONDE

In seconda media il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

OBIETTIVI	PERIODO	ATTIVITA'	DOCENTE
· Individuare le materie scolastiche di maggior interesse	Settembre	Quali sono i tuoi interessi scolastici?	Italiano, Vari
· Individuare i propri interessi extrascolastici	Ottobre	Gli interessi hanno i loro oggetti preferiti	Italiano, Vari
· Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio	Novembre-Dicembre	Analisi e studio delle principali attività artigianali del	Italiano, Tecnologia, Matematica/Scienze



		territorio. Visita ad un'azienda del territorio.	
· Individuare interessi e attitudini	Gennaio- Febbraio	Test: "Ecco i miei interessi" Interessi e attitudini	Italiano, Inglese, Francese, Vari
· Riflettere sui propri valori personali	Marzo	Quali sono i valori più importanti?	Italiano, Vari
· Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali	Aprile	I settori del lavoro Incontro di presentazione della propria professione da parte dei genitori delle classi seconde	Vari
· Conoscere il sistema scolastico	Maggio	Ad ogni lavoro la sua scuola...	Vari



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA E INCONTRARE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE FORMATIVE DEL TERRITORIO"

CLASSI TERZE

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

OBIETTIVI	PERIODO	ATTIVITA'	DOCENTE
Promuovere l'autovalutazione	Settembre - Ottobre	Materie al semaforo:	Italiano, Vari



<ul style="list-style-type: none">· Riflettere sul proprio livello di preparazione· Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori		scheda "Come mi vedo" Conosciamo le scuole? Scuole in analisi 1	Italiano, Matematica, Tecnologia, Vari
<ul style="list-style-type: none">· Sperimentare attività di laboratorio scientifico· Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio	Novembre- Dicembre	Partecipazione a laboratori scientifici Conosciamo le scuole? Scuole in analisi 2	Matematica/Scienze, Tecnologia Italiano, Vari
<ul style="list-style-type: none">· Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio	Gennaio	Incontro con docenti di alcuni Istituti Superiori del territorio	
<ul style="list-style-type: none">· Saper individuare strategie di scelta· Sviluppare abilità decisionali	Gennaio-Febbraio	Imparare a scegliere. Le strategie Soluzione di caso	Italiano, Vari
<ul style="list-style-type: none">· Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria di secondo	Febbraio	Cosa conterà nella mia scelta	Italiano, Vari



grado		Il mio caso	
-------	--	-------------	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: SM CORIGLIANO C. " SCHIAVONEA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

TAVOLI ORIENTATIVI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle U.D.A. finalizzate allo sviluppo e il rilevamento di competenze trasversali come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le U.D.A. sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse e sviluppano tanto le competenze di Educazione civica, quanto le competenze disciplinari. Iniziative di ampliamento curricolare L'Istituto, al fine di favorire il successo formativo degli alunni, promuoverà lo sviluppo del curricolo attraverso l'attivazione di progetti di ampliamento dell'O.F. L'ampliamento, regolamentato giuridicamente dal DPR 275/1999, riguarda attività orientate a favorire il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutti gli strumenti utili al raggiungimento di esiti positivi. L'ampliamento è costituito da percorsi disciplinari e interdisciplinari con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla progettazione educativo - didattica e finalizzati ad approfondire quelle conoscenze che superano le singole discipline, secondo un principio di trasversalità. I progetti vengono finanziati con il FIS. La scuola propone progetti in coerenza con obiettivi tali da garantire il diritto allo studio e il pieno sviluppo della personalità degli alunni interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare



ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Inclusione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ARRICCHIMENTI CURRICULARI

Le attività descritte in grafica si riferiscono allo sviluppo di tematiche inerenti l'Educazione Civica e il Piano Rigenerazione Scuola e concorrono alla realizzazione del PTOF del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo

Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo



Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei risultati INVALSI.

Traguardo

.

Risultati attesi

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del rispetto ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Padroneggiare conoscenze e competenze di base e sviluppare capacità cognitive e comportamentali necessarie per sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, acquisendo consapevolezza dei diritti/doveri di cittadino digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Inclusione

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

ARRICCHIMENTI CURRICULARI



● Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa extracurricolare (D.M. 19/2024)

Grazie ai fondi del D.M. 19/2024 il nostro Istituto attiverà interventi finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo, attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari.

Traguardo



Innalzare del 3% le percentuali di studenti licenziati con voto 8.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i saperi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare le competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. Potenziare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie adeguate ad una didattica innovativa che promuova lo sviluppo delle competenze chiave.

Traguardo

Consolidare e generalizzare del 3% i risultati positivi già ottenuti. Ridurre del 3% la variabilità tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Consolidare e potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Consolidare e potenziare la capacità di orientarsi e agire efficacemente in vari contesti, potenziando il pensiero trasversale e creativo. Partecipare in maniera originale e critica ad iniziative che favoriscono la pratica della cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Osservazione sistematica del percorso formativo degli alunni e degli esiti raggiunti al secondo anno della Scuola Secondaria di II Grado, attraverso il monitoraggio dei



risultati INVALSI.

Traguardo

.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili per la riduzione dei divari territoriali. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, rafforzando l'inclinazione e il talento degli studenti. Promuovere l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Inclusione

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



Strutture sportive

Aula generica

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Prendersi cura dell'ambiente e delle persone vicine a noi.

Fare attenzione alle nostre scelte quotidiane.

Imparare che ogni nostra azione può fare la differenza e aiutare a migliorare il nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso formativo tende a rendere gli studenti più responsabili e consapevoli rispetto al tema dell'alimentazione sostenibile, quindi alimentazione sana senza sprechi che aiuti a salvaguardare le risorse alimentari per le future generazioni.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività curricolari

● La mia città: scopro-rivaluto-proteggo!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio culturale del territorio.

Rafforzare un maggiore significato di appartenenza inteso come un "legame autentico" verso quei luoghi/simbolo da proporre nelle attività interdisciplinari.

Rigenerare mettendo in contatto le generazioni future con quelle del passato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività propone un percorso didattico indirizzato allo sviluppo della cittadinanza attiva, che mira alla tutela e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale, attraverso lo studio della storia della nostra città.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Attività curricolari

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Costruzione del senso di legalità
- Sviluppo di un'etica della legalità
- Capacità di scegliere e di agire in modo responsabile e consapevole
- Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di iniziative progettuali che si iscrivono nel più ampio ambito dell'educazione alla cittadinanza che ha come principio cardine la cura per il contesto per l'ambiente in cui viviamo e quindi si fondono intrinsecamente con l'educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Attività curriculari



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi hanno come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto e sono finalizzati a sviluppare l'uso autonomo e responsabile delle TIC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "C. LEONETTI" - "C. GUIDI" - CSIC81100L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In ottemperanza al D.L.gvo 62/2017 e successivi D.M. 741/2017 e C.M.1865/2017, il nostro Istituto ha elaborato ed adottato il Regolamento interno, relativo ai Criteri di valutazione, Certificazione delle Competenze, Esame di Stato, che è parte integrante del presente PTOF.

Esso contempla anche sezioni ed appendici relativi ai criteri di osservazione/valutazione del team docente della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Seppure la relazionalità pervade e condiziona l'intero processo evolutivo delle bambine e dei bambini più piccoli, i criteri di osservazione e valutazione di tale area attengono prioritariamente agli obiettivi del campo disciplinare "il sé e l'altro", indicati nella scheda di rilevazione e sintetizzati nei documenti di Certificazione delle Competenze e Scheda di Valutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione interna - iniziale, intermedia e finale - è riferita sia agli apprendimenti che alle competenze.

Per quanto attiene alla valutazione degli apprendimenti, essa utilizza sia prove tradizionali che prove strutturate con criteri di valutazione comuni per disciplina e per classi parallele.

Quadrimestralmente vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di italiano, matematica e inglese prove strutturate comuni, attraverso cui rilevare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento.

In ottemperanza al D.L.gvo 62/2017 e successivi D.M. 741/2017 e C.M. 1865/2017, il nostro Istituto ha elaborato ed adottato il Regolamento interno relativo ai Criteri di valutazione, Certificazione delle Competenze, Esame di Stato.

Esso contempla sia i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti che per la valutazione delle competenze.

Certificare le competenze, infatti, significa prima di tutto valutarle. Ma valutare le competenze è cosa diversa dal valutare gli apprendimenti disciplinari, ed infatti gli strumenti di valutazione adottati dal nostro Istituto sono diversi.

VALUTARE GLI APPRENDIMENTI – A seguito degli esiti INVALSI, il RAV ha individuato come obiettivo strategico, recepito poi dal PDM, la costruzione di prove strutturate interne, elaborate per classi parallele e secondo parametri comuni e criteri condivisi.

Infatti, accanto alle modalità tradizionali di valutazione degli apprendimenti, quadrimestralmente (I quadrimestre fine gennaio – II quadrimestre fine maggio) vengono somministrate in tutte le classi e per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, delle prove strutturate - costruite dai docenti delle discipline interessate -attraverso cui rilevare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, programmati per il periodo di riferimento.

Gli esiti delle prove strutturate, unitamente agli esiti delle prove tradizionali, concorrono alla valutazione degli apprendimenti, assumendo anche un ruolo diagnostico per eventuali interventi



correttivi, da attuare nell'immediato al fine di promuovere e sostenere il successo scolastico di ogni singolo allievo.

VALUTARE LE COMPETENZE - "le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. E' ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive." "(...) si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti."

"E' da considerare oltretutto che i vari progetti presenti nelle scuole (teatro, coro, ambiente, legalità, intercultura, ecc) rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti svolti dalle scuole entrano a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze."

"Compiti di realtà e progetti però hanno dei limiti in quanto per il loro tramite noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza (...), ma veniamo ad ignorare tutto il processo che compie l'alunno per arrivare a dare prova della sua competenza. Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo (...) Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi (...) ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. " E ancora, "Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati.

Questo mondo interiore può essere esplicitato dall'alunno mediante la narrazione del percorso cognitivo compiuto (...) La valutazione attraverso la narrazione assume una funzione riflessiva e metacognitiva nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di come avviene



l'apprendimento.”

Infine

“Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda.”

È così che si esprimono le Linee Guida per la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo d'istruzione emanate dal MIUR.

Coerentemente con il documento ministeriale citato, ai fini della Certificazione delle Competenze, il nostro Istituto:

per le osservazioni sistematiche utilizza griglie, questionari e interviste semistrutturate e strutturate per la rilevazione dei previsti indicatori di competenza per la rilevazione dei processi metacognitivi ricorre alla narrazione, all'autoriflessione, al brain storming e alle autobiografie cognitive; per i compiti di realtà si affida alla Rendicontazione Sociale che rappresenta il prodotto finale dei percorsi di arricchimento ed extracurricolari.

Nei contesti di Rendicontazione Sociale, la risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) impone allo studente di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nel setting didattico per trasferirle in contesti e ambiti diversi, realizzando così l'astrazione cognitiva e il trasferimento analogico e rendendo operative e visibili le competenze acquisite.

Particolarmente significativa è la tappa finale di Rendicontazione Sociale, non a caso denominata Competenze in piazza, che assume il valore di prodotto finale su cui si basa la valutazione complessiva dell'insegnante, riferita all'anno scolastico in conclusione.

Certificazione delle competenze, orientamento e continuità - Il criterio dell'attendibilità - che sta alla base della valutazione autentica utilizzata per la certificazione delle competenze - è garantito proprio dai compiti di realtà, cioè da prestazioni reali ed adeguate che chiamano in causa l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale. In questo senso la certificazione delle competenze assume anche una prospettiva orientativa per gli alunni e le loro famiglie oltre che una prospettiva di continuità per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo d'istruzione che accolgono l'alunno.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico che tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, fa riferimento anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dalla scuola.



Il collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ha determinato anche la modalità del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Regolamento relativo ai Criteri di Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esame di stato, il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel Regolamento relativo ai Criteri di Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esame di stato, il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per l'ammissione all' Esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Inclusività è concetto e valore caratterizzante il PTOF dell'Istituto. Il Piano per l'Inclusività, seppure normativamente previsto per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, pervade l'intero sistema valoriale di riferimento della scuola, costituendone la vision e la mission. Il PAI prevede, infatti, percorsi inclusivi che coinvolgono gruppi classe e gruppi d'interesse, sia in orario curricolare che extracurricolare, in ambienti modulabili e favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo. La metodologia è prevalentemente laboratoriale con strategie che contemplano rinforzi differenziati a seconda della diagnosi funzionale, dell'autostima e del grado di autonomia mostrati dallo studente. I percorsi di apprendimento progettati hanno sempre il carattere della significatività, della personalizzazione/individualizzazione, tale da valorizzare le potenzialità e le diversità di ogni alunno. Particolare attenzione è posta sull'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e alla promozione della relazionalità positiva, favorente l'apprendimento collaborativo. Per gli allievi BES, ad inizio d'anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e l'equipe pedagogica di classe procedono alla stesura del PEI, tenuto conto degli indicatori rilevati attraverso l'ICF dell'OMS e prevedendo azioni di semplificazione, compensazione e dispensa, oltrechè la stesura di un PDP. Anche per gli alunni stranieri il gruppo classe e i gruppi d'interesse sono i luoghi privilegiati per le attività di inclusione; qui particolare rilevanza assumono le attività sui temi dell'intercultura, della diversità, dei diritti umani e della legalità. Bimestralmente il GLI monitora l'efficacia dell'attività svolta in rapporto agli obiettivi del PEI, prevedendo eventuali azioni compensative e/o correttive. Anche l'attivazione dei percorsi di recupero, nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati, e di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, hanno come finalità l'inclusione e l'esplicazione delle potenzialità dei singoli. Tali percorsi sono attivati utilizzando l'organico dell'autonomia. Le attività di recupero mirano al consolidamento degli apprendimenti di base e all'apprendimento di strategie di memorizzazione e problem solving. Le attività di potenziamento sono più specificatamente finalizzate all'apprendimento delle strategie di pensiero trasversale e creativo, attraverso le discipline STEM, le



attività di coding e robotica atti a sostenere ed implementare il pensiero computazionale. L'Istituto ha aderito a reti di scopo e d'ambito che promuovono specifici corsi di formazione intesi a favorire l'inclusione di alunni BES e/o con cittadinanza non italiana.

Punti di debolezza:

La radicalizzazione del disagio e l'urgenza del sostegno alla genitorialità in alcune aree ad alta depressione socioeconomico- culturale, richiedono un intervento educativo precoce e in alcuni casi anche sostitutivo e/o caratterizzato da discontinuità rispetto ai riferimenti valoriali prevalenti nel nucleo familiare. Le particolari e gravi situazioni di disagio e di marginalità del centro storico che emergono con singolare gravità dalla cronaca quotidiana rendono oltremodo urgente interventi atti a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire/recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica potenzialmente alta per lo scarso valore riconosciuto alla scuola ed ai saperi formali. Motivo per cui l'intervento educativo risulta essere anche di prevenzione a forme di "disabilità" generate dalla scarsità delle stimolazioni parentali e ad ogni forma di esclusione sociale, dipendenze e devianze. In tale azione, tuttavia, la scuola non ha il supporto dell'Ente Locale e dell'Azienda Sanitaria. Limitatissimi ed occasionali sono infatti gli interventi del settore politiche sociali dell'Ente e l'ASP si limita esclusivamente alla mera e burocratica certificazione dell'handicap. L'alto numero di soggetti in situazione di handicap, anche grave, la presenza di alunni DSA e A.D.H.D., impegnano la scuola in processi di insegnamento/apprendimento individualizzati/personalizzati da realizzare in piccoli gruppi, con metodologie e didattiche specifiche e tempi dettati dalle diverse abilità-disabilità dei singoli, oltrechè dalle limitazioni oggettive connesse allo status di straniero non stabilmente e/o non regolarmente residente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad inizio d'anno scolastico il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e l'equipe pedagogica di classe procedono alla stesura del PEI, tenuto conto degli indicatori rilevati attraverso l'ICF dell'OMS e prevedendo azioni di semplificazione, compensazione e dispensa, oltreché la stesura di un PDP. Bimestralmente il GLI monitora l'efficacia dell'attività svolta in rapporto agli obiettivi del PEI, prevedendo eventuali azioni compensative e/o correttive.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL PEI è elaborato dai docenti contitolari della classe insieme ai genitori e a figure professionali interne o esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale della scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari dell'alunno. La condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità pone le basi dell'interazione Scuola -Famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, privilegiano la competenza, l'autonomia e le capacità di autoregolazione. Le verifiche per gli studenti BES hanno un valore fortemente motivante ed inclusivo in quanto favoriscono nell'alunno la percezione/conoscenza dei suoi punti di forza. Le verifiche vengono effettuate in relazione ai PEI/PDP con l'uso di strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase progettuale i consigli di classe ponte (consigli d'interclasse) condividono obiettivi formativi e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche degli alunni BES, prevedendo, altresì, incontri bimestrali di coordinamento, verifica e valutazione comune. La valutazione ha un peso di rilievo nei processi di continuità entro e tra i diversi ordini di scuola e nell'attività di orientamento riferita alla scelta degli indirizzi di studio successivi. Elevata è perciò l'attenzione nella individuazione e condivisione dei criteri per la costruzione delle prove strutturate interne e nei criteri valutativi, riferiti ai Piani personalizzati/individualizzati. La continuità nel passaggio al secondo ciclo è garantita invece da unità didattiche trasversali e moduli di progetti PON e PNSD, realizzati insieme a discenti e docenti del grado successivo. In particolare, la progettazione dei moduli PON prevede gruppi di allievi appartenenti alle classi ponte del primo ciclo ove sono integrati gli allievi BES e la selezione delle figure per la formazione, che prevede anche la figura del facilitatore, oltre che dell'esperto e del tutor. Parimenti, gli alunni BES partecipano alle attività svolte nell'ambito del PNSD che prevedono unità didattiche con gruppi di allievi delle classi ponte 3°anno primo ciclo/1° anno secondo ciclo, mentre la rete di scopo RJFC, che formalizza la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, garantisce continuità all'azione educativa e supporto allo studente BES nella scelta del percorso formativo successivo. La rete d'ambito e la Rete Provinciale per l'Inclusività, a cui l'Istituto ha aderito, garantiscono percorsi formativi comuni ai docenti dei diversi ordini di scuola ed approcci metodologici e valutativi condivisi. I criteri individuati per la formazione delle classi, le azioni di



monitoraggio mensili della frequenza scolastica, l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico, il dialogo costante tra i diversi ordini di scuola, il coinvolgimento delle famiglie e possibilmente dei servizi sociali, hanno, ad oggi azzerato la dispersione scolastica anche per gli alunni BES, restituendo il 100% di promossi tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo (fonte INVALSI).

Approfondimento

Al termine di ogni anno scolastico l'Istituto predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Attraverso la compilazione del Piano possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in direzione inclusiva.

Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico

Collaboratori del DS n. 2

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza.

Riferimento per le Istituzioni.

Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni.

Referenti di plesso per la sicurezza.

Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti.

Organizzare l'orario scolastico.

Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.

Funzioni strumentali e Referenti n. 3 e n.3

Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento.

Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le



seguenti aree di intervento:

Area 1 " PTOF e Valutazione"

Area 2 "Inclusione- Orientamento"

Area 3 "Continuità-Documentazione-Eventi"

Responsabili di plesso n. 14

Riferimento per le Istituzioni.

Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni.

Referenti di plesso per la sicurezza.

Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti.

Organizzare l'orario scolastico.

Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari.

Animatore digitale n. 1

Diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD.

Team digitale n. 4

Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD.

RSPP n. 1



Collaborare alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo, formazione e informazione alle classi, registri di classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate nell'ambito della sicurezza.

Coordinatori di dipartimento disciplinare n. 4

Presiedere gli incontri di dipartimento, raccogliere e rielaborare la documentazione prodotta.

Referente INVALSI n. 2

Nucleo Interno di Valutazione n. 5

Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di:

- supporto alla stesura e all'aggiornamento del RAV, del PTOF
- attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento;
- Autovalutazione di Istituto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Gli insegnanti di POTENZIAMENTO alla	



Docenti di Scuola Primaria	Scuola Primaria si occupano di: - attività di recupero/potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi; - sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.	7
	Attività realizzata	N. unità attive
Docente L2 - Lingua Inglese	L'insegnante di POTENZIAMENTO alla Scuola Secondaria si occupa di: - recupero e potenziamento di Inglese; - sostituire docenti assenti per brevi periodi (per un massimo di 10 giorni).	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Si conferma l'organico già esistente di **n.7** componenti così definiti:



- Direttore Servizi Generali Amministrativi: responsabile delle attività amministrative e finanziarie, gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.
- Assistenti amministrativi:
 - Gestione amministrativa del personale e supporto ai progetti (n. 1 unità)
 - Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico (n. 1 unità)
 - Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali (n. 1 unità)
 - Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica e al Sistema (n. 1).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatizzato

Fabbisogno di infrastrutture e materiali

Risorse finanziarie

Per ogni anno scolastico l'Istituto si avvarrà dei finanziamenti che le vengono di prassi assegnati.

Finanziamenti dello Stato La Buona Scuola L.107/2015

Dotazione ordinaria

Funzionamento amministrativo e didattico

Fondo d'istituto per supplenze brevi e saltuarie



Funzioni strumentali al PTOF (FF.SS. - FF.AA.).

Indennità di amministrazione

Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Altre entrate:

Contributo assicurazione alunni

Interessi bancari

Fondi regionali ed europei

Piano della formazione del personale docente

Il comma 124 dell'art.1 Legge 107/2015 specifica che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

Con questa premessa, la nostra Istituzione Scolastica ha redatto il Piano di Formazione e Aggiornamento per il triennio 2022/2025, tenendo conto della legge 107/2015 che ha introdotto innovazioni che hanno diretta influenza sulla formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, quali: l'obbligatorietà della formazione in servizio, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (a partire dagli esiti del RAV) dall'1 settembre 2016 (art.1 comma 124).

La card da 500 euro annui per la formazione individuale (Art. 1 comma 121). Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, con l'introduzione delle Aree di Potenziamento, che richiamano le tematiche su cui è necessario intervenire anche attraverso la formazione dei docenti (art.1 comma 7).

Inoltre la messa a regime del RAV, con i relativi interventi di miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collaboratori del DS 2 Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza. Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire le sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari. Funzioni strumentali e Referenti 3 +3 Collaborare col Dirigente scolastico nelle aree degli interventi e servizi per gli studenti e della gestione del Piano dell'Offerta formativa, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. Coordinare le azioni con carattere di priorità individuate dal Collegio docenti attraverso le seguenti aree di intervento: Area 1 "PTOF e Valutazione" Il docente di riferimento provvede all'aggiornamento dei documenti strategici dell'Istituto. Area 2 "Inclusione- Orientamento" Il docente di riferimento aggiorna il Piano di inclusione dell'Istituto, redige e aggiorna il modello del Piano didattico personalizzato, accompagna i docenti nella stesura dei PDP, promuove iniziative di formazione e l'uso degli</p>	10
--------------------------------------	--	----



strumenti compensativi digitali. Area 3
"Continuità-Documentazione-eventi"
Responsabili di plesso 14 Riferimento per le Istituzioni. Referenti di plesso nei rapporti con docenti, genitori, enti esterni e associazioni. Referenti di plesso per la sicurezza. Coordinare e gestire delle sostituzioni dei colleghi assenti. Organizzare l'orario scolastico. Diffondere comunicazioni, informazioni e circolari. Animatore digitale 1 Diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Team digitale 4 Condividere, promuovere e coordinare le azioni del PNSD. RSPP 1 Collaborare alla stesura e all'aggiornamento del Piano di Emergenza di Plesso, partecipare alle riunioni periodiche per la Sicurezza, coordinare le prove di evacuazione di plesso, supervisionare lo svolgimento degli adempimenti di plesso (cassetta di primo soccorso, funzionamento luci di emergenza, praticabilità delle vie d'esodo, formazione e informazione alle classe, registri di classe e modulistica legata alla sicurezza), segnalare le criticità rilevate nell'ambito della sicurezza. Referente INVALSI 2 Nucleo Interno di Valutazione 5 Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa di: - supporto alla stesura e all'aggiornamento del RAV, del PTOF - attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di miglioramento; - autovalutazione di Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Gli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria si occupano di: - attività di recupero/potenziamento delle competenze di base per piccoli gruppi; - sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	7
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'insegnante di potenziamento alla scuola secondaria si occupa di: - recupero e potenziamento di Inglese; - sostituire docenti assenti per brevi periodi (per un massimo di 10 giorni).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile delle attività amministrative e finanziarie, gestione coordinata con il Dirigente Scolastico.

Assistenti amministrativi

□ - Gestione amministrativa del personale e supporto ai progetti (n. 1 unità) - Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico (n. 1 unità) - Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali (n. 1 unità) - Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica e al Sistema (n. 1).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordi di Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Accordi di rete

Per superare il distacco tra scuola, ambiente sociale e famiglia, per consentire ai ragazzi di acquisire una conoscenza della realtà sociale ed economica e di impossessarsi degli strumenti necessari per una corretta e critica lettura del reale, la scuola ha ricercato la collaborazione delle Istituzioni che agiscono sulla formazione del ragazzo. Il nostro Istituto collaborerà in rete con tutte le scuole del territorio che ne faranno richiesta per costruire reti inerenti alle seguenti tematiche: formazione, disagio, legalità, ambiente, storia locale.

Accordi stipulati

ACADEMY- Volley Corigliano

Sporting Club Corigliano

Comune di Corigliano e I.C. del territorio

Convenzione con l'Università della Calabria per attività di tirocinio corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e TFA

PCTO Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane di Corigliano-Rossano (area urbana Corigliano) per Alternanza Scuola – Lavoro

- "Un processo simulato per evitare un vero processo" convenzionato col Tribunale dei Minori

Rete di Ambito

Capofila IIS Corigliano Calabro/ Rete di ambito "ITC Palma"

Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività – Cosenza

CTS Rende

Il DS stringerà ulteriori accordi di rete finalizzati alla partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa o di formazione del personale, ad eventuali BANDI MIUR, regionali o europei per il miglioramento della qualità della didattica e dell'ambiente scolastico, che verranno emanati in corso d'anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione, integrazione e disabilità

Percorsi formativi su tematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, sulla prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale, sulla cittadinanza e l'integrazione. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; - implementare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie. Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Modalità di lavoro • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking • Webinar/formazione a distanza Formazione di Scuola/Rete Scuole capofila

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La sicurezza nella scuola

Le iniziative di formazione daranno ai docenti gli strumenti conoscitivi in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e adempimenti quali privacy e trasparenza.



L'Istituto attiverà specifici percorsi per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili (primo soccorso, antincendio) e attività di formazione rivolte a tutto il personale scolastico a cura del RSPP di Istituto (Piano di emergenza, Piano di evacuazione). Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa Destinatari Docenti Modalità di lavoro • Webinar/formazione in presenza e a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

I percorsi formativi saranno finalizzati alla realizzazione della transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione linguistica e metodologica (D.M. 65/2023)

I percorsi formativi mirano al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il Piano di Formazione di Istituto realizza quanto disposto dal comma 124 della Legge 107/2015 che definisce la formazione del personale come obbligatoria, permanente e strutturale e dalle successive circolari ministeriali che confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

La formazione del personale rappresenta per l'Istituto una conditio sine qua non per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto ha individuato le sue priorità formative tenendo conto primariamente delle necessità emerse dal Piano di Miglioramento e dal Rapporto di Autovalutazione e in coerenza con le finalità descritte nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative formative potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con le reti di scopo e di ambito del territorio, le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Potranno essere previste anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, formazione a distanza.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola